

Proponente: 29.B
Proposta: 2020/632

del 10/12/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1278

del 15/12/2020

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CONVENZIONE EX ART.56 CTS TRA COMUNE DI REGGIO EMILIA E CENTRI SOCIALI CITTADINI PER LA GESTIONE E REALIZZAZIONE CONDIVISA DEL PROGETTO EMILIA ROMAGNA WIFI -PROGETTO PRIORITARIO-AL FINE DI GARANTIRE SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ E DI INTERESSE GENERALE A FRONTE DELLA SITUAZIONE DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA NAZIONALE .

CONVENZIONE EX ART.56 CTS TRA COMUNE DI REGGIO EMILIA E CENTRI SOCIALI CITTADINI PER LA GESTIONE E REALIZZAZIONE CONDIVISA DEL PROGETTO EMILIA ROMAGNA WIFI -PROGETTO PRIORITARIO-AL FINE DI GARANTIRE SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ E DI INTERESSE GENERALE A FRONTE DELLA SITUAZIONE DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA NAZIONALE

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICHE DI PARTECIPAZIONE**

Premesso che:

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020 -2022 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);

con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/4/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l'esercizio 2020

con deliberazione di Giunta Comunale n. 123 /2020 è stato approvato il Piano delle Performance , il PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020 (Art.169 Dlgs 267/2000) ed i relativi allegati

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 225 del 30/11/2020 è stata approvata l'ultima variazione di Bilancio di Previsione 2020 ;

Premesso che:

- con Legge Regionale 24 maggio 2004, n. 11, recante: "Sviluppo Regionale della società dell'informazione" la Regione Emilia-Romagna ha promosso la costituzione della società Lepida SpA, società in house, che costituisce lo strumento operativo della Regione Emilia-Romagna per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida e per l'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per l'attuazione dell'Agenda Digitale;

- la Regione, con la propria Agenda Digitale, promuove l'utilizzo di tecnologie informatiche e telematiche nella Pubblica Amministrazione tramite il rafforzamento del sistema a rete delle Pubbliche Amministrazioni della Regione, da attuarsi con il confronto con i diversi settori dell'Amministrazione regionale e con il sistema delle Autonomie locali e le loro associazioni;

- la disponibilità di servizi di connessione a banda ultra larga, a basso costo e capillarmente diffusi sul territorio a disposizione di cittadini ed aziende, è al contempo strumento insostituibile e motore primo dell'innovazione tecnologica, così come definito

dai piani di sviluppo dell'Unione Europea, che promuovono lo sviluppo e l'utilizzo di servizi avanzati erogati su infrastrutture a banda ultra larga sicure e disponibili in maniera generalizzata;

- le Amministrazioni Locali, in coordinamento con la Regione, sono impegnate da tempo

nello sviluppo di sistemi informativi articolati e pervasivi, in attuazione di una idea di Agenda Digitale che vede nei servizi e nella loro distribuzione un consolidato punto di forza;

- la legge regionale n. 11 del 2004 (articolo 9) istituisce la rete regionale denominata "LEPIDA", destinata a collegare le Pubbliche Amministrazioni della Regione, integrando nella stessa le reti locali sviluppate nel frattempo e che si svilupperanno in futuro, oltre alle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare la connessione e la interoperabilità della rete nella trasmissione di dati e nella erogazione dei servizi. La rete è aperta alle altre amministrazioni regionali e locali, enti ed organizzazioni di diritto pubblico regionali e locali e alla erogazione di servizi predisposti dagli enti o integrati con altri enti nel sistema regionale;

- la medesima legge regionale n. 11 del 2004 (articolo 3) pone tra gli obiettivi specifici della Regione l'attivazione della rete telematica regionale per lo scambio di dati e di servizi tra enti del territorio;

- il progetto complessivo di realizzazione della rete prevede il raffittimento a scala comunale e la realizzazione delle reti urbane (cosiddette MAN); a tal fine, è necessario procedere alla stesura di specifici progetti di dettaglio e alla condivisione di tale progetto tra tutti gli Enti interessati;

Dato atto inoltre che:

- Lepida SpA è titolare dell'autorizzazione per l'esercizio di reti private (atto n. DGSCER/II/Fo/06/SPI del 10/03/2006) rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni; Lepida SpA è titolare dell'autorizzazione per l'esercizio di reti pubbliche (atto n. DGSCER/I/MAR/14698 del 16/02/2011) rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs 259/2003 ed è regolarmente iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) al n. 21421;

- Lepida SpA ha adottato una Carta dei Servizi nella quale tra l'altro si ribadisce che Lepida in nessun caso fornisce direttamente connettività o servizi a cittadini presso le proprie abitazioni e a imprese presso le loro sedi e che intende offrire servizi solo ed esclusivamente a: Pubbliche Amministrazioni socie; soggetti con i quali le Pubbliche Amministrazioni socie abbiano convenzioni, accordi, progetti; operatori di telecomunicazioni interessati a fornire servizio in zone in digital divide rispetto agli obiettivi europei qualora non vi siano altri operatori con offerte tecniche/commerciali aventi caratteristiche analoghe a quelle di aree non a fallimento di mercato; imprese che operano in zone in digital divide rispetto agli obiettivi europei qualora non ci siano operatori con offerte tecniche/economiche aventi caratteristiche analoghe a quelle di aree non a fallimento di mercato e l'assenza di banda ultralarga comporti assenza di competitività opportunamente dichiarata da un Ente socio;

- nell'ambito della suddetta autorizzazione sono state dichiarate come reti pubbliche sia la rete Lepida sia le reti MAN;

- Lepida SpA è soggetta al rispetto delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016) oltre che di tutte le disposizioni per l'assegnazione e la gestione di appalti pubblici;

- per quanto riguarda le reti pubbliche gestite da Lepida SpA la stessa opera ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del suddetto D.lgs.n. 50/2016;

- con propria deliberazione n. 2159/2016 la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato il Contratto di Servizio tra la Regione Emilia-Romagna e Lepida SpA dove, tra l'altro si affida alla stessa il compito di gestire, mantenere ed esercire la Rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna "Lepida", la Rete regionale radiomobile "ERrete" (PMR), le reti realizzate e in fase di realizzazione nell'ambito delle iniziative denominate METROPOLITAN AREA NETWORK (MAN), RIDUZIONE DEL DIGITAL DIVIDE e Net4All di proprietà della Regione;

- In data 13.01.2016 il Comune di Reggio Emilia ha sottoscritto una concessione d'uso esclusivo e non oneroso delle reti di telecomunicazione, relativamente alla sola parte in fibra e non alle infrastrutture fisiche, con Lepida SpA in qualità di Operatore per l'esercizio delle Telecomunicazioni

- in data 14/07/2015 la Regione Emilia-Romagna, con lettera PG2015.049887 ha comunicato agli Enti Locali connessi in fibra ottica che, nell'ottica di incrementare il numero delle scuole collegate, il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali e l'Assemblea dei Soci di Lepida SpA hanno riconosciuto l'importanza strategica delle connettività alle scuole per tutto il territorio regionale ed approvato una nuova strategia che prevede che Lepida SpA compartecipi anche ai costi dell'infrastrutturazione, nella misura del 50% dei costi vivi, a condizione che la proprietà dell'infrastruttura risultante risulti di proprietà di LepidaSpA e che il restante 50% venga riconosciuto a titolo di **contributo** da parte dell'Ente finanziatore/richiedente. L'erogazione del servizio di connettività avviene gratuitamente, quindi, senza canoni ricorrenti, attraverso LepidaSpA e nell'ambito del progetto School-Net;

- all'interno del progetto School-Net sono ricomprese tutte le connettività per scopi di istruzione, a scuole di qualsiasi ordine e grado, tra cui i nidi di infanzia, le scuole materne;

Rilevato che:

- Dal 2017 Il Comune di Reggio Emilia ha avviato un programma di estensione della rete MAN i cui interventi vengono definiti annualmente, in base alle risorse finanziarie disponibili ed in base a criteri di priorità coerenti con le politiche comunali definite nei documenti programmatici;

- in particolare il Consiglio Comunale con propria deliberazione n 125 del 18.09.2017 ha approvato lo schema di convenzione tra Comune di Reggio Emilia, Lepida SpA e Provincia di Reggio Emilia per lo sviluppo di infrastrutture a banda ultra larga nel territorio comunale, con il quale sono state collegate le scuole, i centri sociali e sedi istituzionali alla rete MAN;

- successivamente il Consiglio Comunale con deliberazione n. 105 del 22.10.18 ha approvato il primo Addendum alla convenzione sopra richiamata finalizzato all'estensione della copertura di rete a nuove sedi di interesse pubblico ed ad aree non ricomprese in precedenza;
- con la medesima deliberazione il CC ha demandato alla Giunta l'individuazione di interventi prioritari per ulteriori estensioni;
- con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 170 /2020 e successiva deliberazione GC ID n.200 del 10.12.2020 sono stati individuati i seguenti interventi prioritari per urgenza ed importanza al fine di garantire servizi di pubblica utilità e di interesse generale :

1. Progetto scuola diffusa – riapertura anno scolastico post Covid 19

Tale progetto è finalizzato ad individuare diverse sedi di aule didattiche in luoghi diversi dai tradizionali plessi, per consentire il necessario distanziamento interpersonale e l'applicazione di tutte le misure di precauzione per la tutela della salute dei bambini e ragazzi nell'ambito della frequenza all'anno scolastico che si apre a seguito dell'emergenza sanitaria COVID 19;

E' stato verificato che gli stabili di proprietà comunale che ospitano il Centro Insieme Bismantova Catellani, il Centro Sociale Buco Magico, il Centro Sociale Orti Montenero, il Centro Sociale Carrozzone, il Centro Sociale Orologio, il Centro Sociale Rosta Nuova sono dotati di locali idonei a fare la funzione di aule scolastiche nel rispetto delle norme sul distanziamento definite dal ministero della pubblica istruzione e che, quindi, possono essere utilizzati ad integrazione di quelle dei plessi scolastici e a tal fine devono essere dotati di connessione Wi-Fi alla rete.

I Centri sociali in questione hanno aderito alla proposta del Comune di mettere a disposizione i locali individuati al servizio delle scuole per far fronte alla necessità di aule che ospitino studenti nel rispetto delle norme sul distanziamento previste dal Ministero della Pubblica istruzione per contrastare i contagi da COVID-19;

La connessione alla Man necessaria per svolgere le finalità didattiche, già perseguite nel progetto "School NET", riguarda peraltro immobili di proprietà comunale e costituisce altresì una estensione strategica anche per progetti ed ulteriori estensioni future.

Per tali motivi, costituiscono una priorità di intervento per l'anno 2020 al fine di beneficiare della banda ultra larga per tutte le attività amministrative e didattiche, in particolare per poter partecipare ai modelli innovativi di didattica all'interno del network scuole;

2. Dotare di wifi infrastrutture sportive pubbliche

- come da lettera pervenuta dal Servizio Sport saranno realizzati impianti e strutture sportivi/e presso Circolo Arci Pieve e Circolo Arci Pigal, ovvero presso luoghi aperti al pubblico e alla fruizione sociale come sono appunto i centri sociali e i circoli affiliati all'Associazione di Promozione Sociale Arci di Reggio Emilia, in particolare per quanto riguarda la realizzazione di progetti, attività e servizi sportivi e motori per diverse fasce di pubblico. In particolare il potenziamento delle strutture e attività sportive presso i centri sociali e ricreativi dei quartieri costituirà un beneficio sia per le

società sportive sia per gli studenti delle scuole sia per i residenti dei quartieri sempre in ragione di un maggiore bisogno di spazi per le attività motorie a seguito della pandemia COVID-19;

- la dotazione dell'infrastruttura a banda larga e connettività free come Emilia-Romagna WI-FI costituisce quindi, come nel caso precedente, una condizione abilitante per i diversi target che frequenteranno gli impianti e le infrastrutture sportive e per gli stessi cittadini dei quartieri di riferimento;

3. Realizzare progettazioni pilota già avviate sul fronte dell'innovazione sociale

Il Comune di Reggio Emilia ha aderito al progetto Social Seed, laboratorio di innovazione per le organizzazioni del territorio e le imprese sociali, condotto dall'associazione AICCON, ente altamente specializzato in attività di ricerca e formazione sui temi più rilevanti afferenti al mondo della cooperazione, del non profit e dell'Economia Civile, che si svolgono in costante rapporto con la comunità accademica, in particolare con l'Università di Bologna, e le realtà del Terzo settore;

Il progetto Social Seed mira alla trasformazione dei Centri sociali in collaboratori di quartiere ovvero luoghi ad alto livello di innovazione sociale che promuovono soluzioni di servizio comunitario (welfare generativo) e soluzioni di 'imprese di comunità' in grado di ridefinire il modello di intervento sia del pubblico che del privato. Luoghi quindi in cui sviluppare comunità imprenditive in grado di gestire nuovi modelli di intervento e nuove relazioni istituzionali (il Comune) e territoriali (gli stakeholders);

Nell'ambito del progetto è stato avviato nei Centri sociali Gattaglio e Tasselli di Roncocesi un percorso di co-progettazione, da concludersi entro dicembre 2020, avente come finalità di gettare le basi per definire alcuni elementi di un modello di collaboratorio di quartiere e sperimentare in alcuni centri sociali gli strumenti dell'approccio del service e strategic design e mettere in luce elementi utili per la definizione di tale modello (idee innovative, nuove modalità di collaborazione, nuove forme di business). L'obiettivo è quello di concludere il progetto con la realizzazione, seppur minima, di un servizio che permette di testare alcuni elementi, li mette in discussione per riprogettare meglio e affinare l'idea, il servizio o la modalità collaborativa.

Le finalità e gli obiettivi di progetto mirano a costruire in breve tempo soggetti sussidiari all'amministrazione nell'intervento sul territorio, potenziandone il presidio e l'empowerment, in grado di dare soluzioni rapide, adeguate e concordate ai bisogni della popolazione;

- le decisioni pubbliche di contrasto alla diffusione del virus COVID-19 possono essere rese più efficaci e assorbite dai cittadini quando se ne concorda la loro applicazione concreta per semplificarla e renderla più aderente alle esigenze concrete;

- le tecnologie ed, in particolare, la connessione attraverso BUL dei luoghi fulcro di quest'operatività sono determinanti sia per la co-progettazione dei servizi e delle soluzioni, sia per la loro comunicazione e diffusione.

4. Concludere interventi in sospeso

- Centro Sociale “Coviolo in festa”:

Attualmente il Centro sociale di Coviolo è connesso ad internet con un ponte radio collegato al Centro stella del wifi di comunità della frazione. La connettività è stata attivata per il periodo della sperimentazione da Lepida utilizzando il collegamento già presente verso il cimitero della frazione e realizzando un ponte radio dal cimitero stesso al centro stella della rete di wifi di comunità.

Durante la realizzazione della MAN Lepida ha posato una diramazione in fibra fino al centro sociale per dismettere il collegamento realizzato durante la fase sperimentale e consegnare la connettività direttamente presso il centro sociale, come avviene in tutti gli altri casi. Attivando il PAL sarà possibile utilizzare questo collegamento sia per veicolare la connettività al centro stella del wifi di comunità che per attivare il servizio Emilia Romagna wifi all'interno del Centro Sociale.

Il Centro Sociale “Coviolo in festa” si trova in una condizione di digital divide infrastrutturale in quanto la frazione non è servita adeguatamente né dagli operatori privati né dalle società pubbliche;

La soluzione si è rivelata nel suo pieno successo quando, a causa del lockdown pandemico dei mesi di marzo, aprile e maggio 2020, i cittadini di quelle frazioni hanno potuto usufruire di una connessione adeguata a garantire l'utilizzo della rete per far fronte ai bisogni ed alle necessità imposte dalla riorganizzazione repentina dei servizi, del lavoro e dell'istruzione dei cittadini;

- nelle zone a bassa connettività, dove l'intervento dei soggetti privati è scarso o nullo per bassa redditività, deve essere impegno del Comune, allo scopo di garantire condizioni di parità ed eguaglianza fra tutti i cittadini nell'esercizio del diritto all'accesso a internet considerato ormai fondamentale per l'estrinsecazione della personalità umana come declinato dalla Costituzione italiana, contrastare il digital divide infrastrutturale anche sostenendo iniziative sperimentali come il wifi di comunità;

- l'attivazione del PAL del Centro sociale di Coviolo è un intervento che consente di uniformare il collegamento di Coviolo a quella degli altri due Centri sociali in cui è stato attivato il wifi di comunità (Centro Sociale “Fogliano” e Centro Sociale “La Capannina Paradisa” di Massenzatico) utilizzando un collegamento totalmente in fibra ottica fino al centro stella anziché un ponte radio dal cimitero della frazione;

- Centro Sociale “FOGLIANO”

A Fogliano l'impianto realizzato nel 2018 dal Centro sociale e costituito da apposita antenna radio posizionata sull'acquedotto di Via Einstein di cui sopra ha funzionato in condizioni di assoluta stabilità ed efficienza (servendo adeguatamente sia in termini di download che di upload gli utenti abbonati) fino al Lock down imposto dal Governo per contrastare la diffusione del virus COVID ma, **successivamente, si sono manifestati notevoli disservizi agli abbonati causati da interferenze create da nuovi impianti sullo stesso sito, posizionati da altri operatori per far fronte all'aumento di domanda di connettività in tutte le zone della città;**

- in particolare nel corso dell'estate, proprio a causa del sovraffollamento del sito di impianti di emissioni radio, l'impianto del WI-FI di comunità relativo alla frazione di Fogliano ha disturbato l'emissione del segnale nelle frequenze vincolate di Arpa Emilia-Romagna, a fronte del quale si è avuta una richiesta di chiarimenti da parte dell'Ispettorato Regionale del Ministero dello Sviluppo Economico (allegati al presente atto)

- per attivare una prima soluzione d'emergenza il Centro Sociale di Fogliano, sentito il Comune, ha provveduto a chiedere alla ditta a suo tempo incaricata della realizzazione dell'infrastruttura radio del pensile e del servizio di manutenzione ed help desk, ditta Emisfera s.r.l., di sostituire le antenne posizionate su Via Einstein mettendone di più direttive e in seguito, riconfigurare le antenne client; questa soluzione di emergenza non garantiva tuttavia il ripristino delle precedenti condizioni di un'efficace connettività nella frazione, per cui poteva comunque occorsi, di lì a breve tempo, la necessità di rivedere la soluzioni originaria;
- essendosi infatti manifestati, sin dal mese di ottobre, diversi e ripetuti disservizi di connettività a fonte dei quali un numero sempre maggiore di cittadini di Fogliano, iscritti al Centro Sociale e sottoscrittori dell'abbonamento al Wi-Fi di comunità, hanno lamentato l'impossibilità di lavorare e/o studiare da casa, condizione che, in ragione delle recenti nuove condizioni di pandemia sanitaria a seguito di diffusione di COVID-19, molte famiglie e persone sono costrette a ricorrere, per adeguarsi alle disposizioni normative e per tutelare la salute propria e quella dei propri famigliari;
- ad un primo esame della situazione occorrerà quindi valutare metodologicamente previo sopralluogo tecnico un trasferimento dell'impianto in una posizione meno disturbata e più in grado di garantire qualità, quantità e stabilità del segnale,

In attesa di verificare:

a) attraverso uno specifico contatto con ARPA Emilia-Romagna, una soluzione che garantisca di non disturbare frequenze già assegnate e che quindi non devono essere compromesse da quelle libere, come è la frequenza su cui viaggia la connettività della soluzione di wi-fi di comunità ;

b) **secondo le nuove disposizioni** del Ministero dello Sviluppo Economico di aggiornamento della cartina di Reggio Emilia quanto alla individuazione di aree bianche (a fallimento di mercato e conseguente intervento pubblico) , aree grigie (come quelle in cui la soluzione del Wi-Fi di comunità si è rivelata efficace in quanto non a fallimento di mercato ma anche non sufficientemente coperte da operatori privati di telefonia e telecomunicazioni in quanto a bassa redditività) ed aree nere (completamente coperte da connettività privata) - **la legittimità e la localizzazione del Wi-Fi di comunità come soluzione percorribile ed in quali zone, eventualmente oltre a quelle esistenti;**

Considerato altresì che:

- Per rendere maggiormente fruibile tale collegamento in tutte le aree dell'immobile è quindi necessario attivare nei Centro Sociale suddetti il servizio pubblico di navigazione internet wireless Emilia Romagna WIFI erogato dalla Regione tramite Lepida SCPA;

- Per consentire l'attivazione del servizio suddetto il Comune di Reggio Emilia concederà in uso gratuito a Lepida parte delle proprie fibre ottiche sia sui rilegamenti

che sulla dorsale in modo da consentire la connessione sui punti di accentramento (POP) di Lepida;
gli aspetti tecnici relativi all'individuazione delle porzioni di rete da concedere a Lepida ed alla loro gestione, saranno stabiliti in apposita convenzione da approvare con successivo provvedimento

Con deliberazione di G.C. del 10.12.2020 e' stato approvato lo schema di concessione che il Servizio Gestione e Sviluppo delle Tecnologie e dei Sistemi Informativi ha elaborato per la definizione degli aspetti tecnici relativi all'individuazione delle porzioni di rete da concedere a Lepida ScpA.

-la realizzazione degli interventi di connettività ad Emilia Romagna Wifi impegnerà finanziariamente l'Amministrazione per una spesa di complessivi **€ 114.500,00** di cui € 98.000,00 spese in conto capitale/investimenti (infrastrutture) e € 16.500,00 spese di parte corrente (sopralluoghi e verifiche tecniche) spesa che trova la necessaria e sufficiente copertura ai capitoli 40804/3 e 38111 del Bilancio 2020, giusta prenotazione di spesa effettuata con deliberazione di GC ID n.200 del 10.12.2020 ;

Visto Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore" :

l'art.5 stabilisce che gli enti del Terzo settore, diversi dalle imprese sociali incluse le cooperative sociali, esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

l'art.56 stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le **associazioni di promozione sociale**, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato. Le convenzioni possono prevedere esclusivamente **il rimborso** alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale **delle spese effettivamente sostenute e documentate**

i Centri Sociali cittadini sono gestiti da ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE regolarmente iscritti nei registri attualmente vigenti

in attesa di portare il servizio di Emilia-Romagna wi-fi in modalità gratuita presso tutti i centri sociali che fanno parte della rete comunale si rende necessario procedere per tranche all'attivazione del servizio attraverso la forma giuridica del convenzionamento ex art.56 del CTS nei centri sociali individuati non in forza di una manifestazione di interesse e quindi di esigenze a loro riferibili ma in virtù di quei **criteri di priorità ed urgenza** individuati, anche in relazione alla situazione pandemica, dalla Giunta Comunale con proprio atto ID 170/2020;

in forza del principio della sussidiarietà orizzontale, in applicazione dell'articolo 56 del Codice del Terzo settore, il Comune di Reggio Emilia intende avvalersi dell'attività dei

CENTRI SOCIALI cittadini partner sottoindicati per la gestione e realizzazione condivisa del progetto Emilia Romagna Wifi – valutato come intervento prioritario dalla Giunta Comunale di Reggio Emilia al fine di garantire servizi di pubblica utilità e

di interesse generale a fronte della situazione di emergenza epidemiologica nazionale tramite stipula di apposito convenzionamento ex art.56 Cts

Il Comune di Reggio Emilia supporta finanziariamente il progetto tramite assegnazione di un rimborso spese vive fino ad un massimo di complessivi € 114.500,00 di cui € 98000,00 spese in conto capitale/investimenti per infrastrutture e € 16500,00 per spese correnti (sopralluoghi e verifiche tecniche) a favore dei Centri Sociali sopraspecificati;

La ripartizione “matematica” Centro per Centro della quantificazione del rimborso spese dipenderà dall’esito dei sopralluoghi tecnici che verranno effettuati in tempi brevi sulla base della valutazione tecnologica puntuale dei mq esterni ed interni dei Centri che risulteranno “coperti” dalla connessione – nonché’ dal numero di stanze/locali/aule che verranno implementate dalla connettività - parametri diversificati centro per centro in base alle condizioni strutturali degli immobili. Conseguentemente solo al termine della realizzazione del progetto potrà essere fine intervento valutato il “quantum” attribuito ad ogni singolo centro -diversificato solo a seguito di indagini tecnologiche e strutturali.

Dato atto che per la realizzazione del PROGETTO EMILIA ROMAGNA WIFI i compiti dei partner sono così’ suddivisi:

IMPEGNI COMUNE DI REGGIO EMILIA

- realizzare i necessari sopralluoghi in ogni centro sociale per verificare in modo puntuale le esigenze di ciascun centro sociale per dare connettività adeguata sia all’interno che all’esterno del centro stesso;
- richiedere ed ottenere idonee autorizzazioni che si rendessero necessarie per l’installazione di tutti gli apparati tecnologici che realizzeranno l’infrastruttura, come sarà verificato a seguito di adeguata progettazione tecnica;
- concedere la fornitura di alimentazione elettrica per la durata dei lavori nonché’ l’allacciamento elettrico per le apparecchiature che lo richiedono al fine di provvedere al posizionamento delle reti necessarie per l’erogazione a tutti i cittadini dei servizi di connettività’;
- rimanere a disposizione per ogni eventuale esigenza di intervento presso l’operatore di connettività Lepida per eventuali malfunzionamenti, esigenze di ulteriori potenziamenti, interventi di verifica degli impianti ecc.
- pubblicizzare, in una logica di massima promozione e trasparenza, l’accesso alla connettività gratuita e performante garantita dal servizio di Emilia-Romagna wi-fi presso i centri sociali così da diffondere al massimo l’utilizzo di questo servizio, anche al fine di facilitare, soprattutto nelle fasce deboli, l’alfabetizzazione digitale e l’accesso alle relative opportunità/servizi;
- supportare finanziariamente il progetto assegnando un rimborso spese vive fino ad un massimo di complessivi **€ 114.500,00** a favore dei Centri Sociali sopraspecificati per la gestione e realizzazione condivisa del progetto Emilia Romagna wifi – valutato come intervento prioritario dalla Giunta Comunale di Reggio

Emilia al fine di garantire servizi di pubblica utilità e di interesse generale a fronte della situazione di emergenza epidemiologica nazionale

Dato atto che la ripartizione “matematica” Centro per Centro della quantificazione del rimborso spese dipenderà dall’esito dei sopralluoghi tecnici che verranno effettuati in tempi brevi sulla base della valutazione tecnologica puntuale dei mq esterni ed interni dei Centri che risulteranno “coperti” dalla connessione – nonché’ dal numero di stanze/locali/aule che verranno implementate dalla connettività - parametri diversificati centro per centro in base alle condizioni strutturali degli immobili

Conseguentemente solo al termine della realizzazione del progetto potrà essere fine intervento valutato il “quantum” attribuito ad ogni singolo centro -diversificato solo a seguito di indagini tecnologiche e strutturali.

IMPEGNI CENTRI SOCIALI PARTNER DI PROGETTO

I CENTRI SOCIALI CITTADINI come sopra individuati si impegnano a :

condividere le scelte progettuali indicate dai servizi tecnologici e tecnici del Comune di Reggio Emilia e dalla regione emilia romagna per il tramite di lepida al fine di completare la implementazione della connettività emilia romagna wifi che possa consentire libero accesso ai servizi internet .

In particolare:

CENTRI SOCIALI -

- Centro Sociale Orti Montenero,
- Centro Sociale Rosta nuova,
- Centro Sociale Buco magico,
- Centro Sociale Carrozzone,
- Centro Sociale Orologio
- Centro Sociale Centro Insieme Bismantova Catellani

progetto SCUOLA DIFFUSA

utilizzo e predisposizione tecnologica di spazi dei Centro Sociale quali aule didattiche in affiancamento a quelle tradizionali, per garantire frequenza agli alunni di alcuni istituti scolastici della città in piena sicurezza , secondo le normative sanitarie vigenti ;

- Centro Sociale Gattaglio
- Centro Sociale Tasselli
progetti pilota : sedi di sperimentazione di innovazione sociale , per la realizzazione del progetto “ case di quartiere”
- Centro Sociale Arci Pieve
- Centro Sociale Arci Pigal
implementazione della dotazione di impianti della città a libera fruizione;
- Centro sociale Coviolo in Festa
- Centro sociale Fogliano
adeguamento progetto “wi-fi di comunità”

Si ritiene necessario quindi approvare l'affidamento tramite convenzione da parte del Comune di Reggio Emilia ai **CENTRI SOCIALI** :

- Centro Sociale Orti Montenero;
- Centro Sociale Rosta nuova;
- Centro Sociale Buco magico;
- Centro Sociale Carrozzone;
- Centro Sociale Orologio;
- Centro Sociale Centro Insieme Bismantova Catellani;
- Centro Sociale Gattaglio;
- Centro Sociale Tasselli;
- Centro Sociale Arci Pieve;
- Centro Sociale Arci Pigal;
- Centro Sociale Coviolo in Festa;
- Centro Sociale Fogliano;

della realizzazione condivisa del nuovo progetto di estensione della connettività EMILIA ROMAGNA WIFI – declinato nei progetti speciali intrapresi **in via d'urgenza** al fine di fronteggiare la attuale situazione di emergenza epidemiologica nazionale con decorrenza a far tempo dalla esecutività del presente provvedimento ed indicativamente con scadenza al 31.12.2021

secondo i patti e condizioni di cui allo **schema di convenzione** Allegato A e parte integrante del presente provvedimento – dal quale si evince che il finanziamento del progetto da parte del Comune di Reggio Emilia si quantifica in complessivi **euro 114.500,00** (IVA esente) ;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale del Laboratori e degli Accordi di citatdinanza; - il vigente Regolamento comunale dei contributi;
- il Dlgs 117/2017;
- il Decreto Legge "Cura Italia" 2 marzo 2020 n.9;
- il DPCM 03 novembre 2020 e relativi allegati recante le misure per il contenimento e il contrasto al diffondersi del virus Covid19;

D E T E R M I N A

1. di approvare – al fine della realizzazione operativa degli interventi prioritari individuati dalla Giunta Comunale con deliberazione ID n. 170/2020 e successiva deliberazione di integrazione ID n. 200 approvata in data 10.12.2020 - la collaborazione tra **Comune di Reggio Emilia ed i seguenti CENTRI SOCIALI CITTADINI:**

- Centro Sociale Orti Montenero;
- Centro Sociale Rosta nuova;

- Centro Sociale Buco magico;
- Centro Sociale Carrozzone;
- Centro Sociale Orologio;
- Centro Sociale Centro Insieme Bismantova Catellani;
- Centro Sociale Gattaglio;
- Centro Sociale Tasselli;
- Centro Sociale Arci Pieve;
- Centro Sociale Arci Pigal;
- Centro Sociale Coviolo in Festa;
- Centro Sociale Fogliano

qui rappresentati nelle persone dei loro rispettivi Presidenti

per la realizzazione condivisa e la co-gestione del **progetto Emilia Romagna WIFI** – quale risposta ai bisogni emersi dalla cittadinanza al fine di fronteggiare la situazione di emergenza epidemiologica nazionale ;

2. di approvare la convenzione ex art.56 Codice Terzo Settore - avente decorrenza a far tempo dalla esecutività del presente atto ed indicativamente **con scadenza 31.12.2021** -, quale rapporto contrattuale per la definizione degli aspetti giuridici regolanti la presente collaborazione tra Comune-Centri sociali partner del progetto – secondo i patti e condizioni di cui allo schema di convenzione Allegato A e parte integrante del presente provvedimento;

3 di dare atto che la esatta ripartizione delle spese a rimborso ai fini della trasparenza verra' effettuata a rendicontazione finale del progetto – per le motivazioni espresse in narrativa;

4. di dare atto che la **spesa di complessivi € 114.500,00 trova imputazione come segue:**

- **€ 98000,00** - prenotazione 2020/6936 - Missione 01 Programma 08 Titolo 2 - codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 : 2.03.03.03.999 del Bilancio 2020- capitolo **40804/3** “Contributi in conto capitale per progetti di comunità e rete banda larga “ responsabile di procedura 29 - codice prodotto 2020_PD_290N - centro di costo 0217;
- **€16500,00** - prenotazione 2020/6937- Missione 01 Programma 08 Titolo 2 - codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs 118/2011 : 1.04.04.01.001 del Bilancio 2020- capitolo **38111**“Contributi ad enti diversi progetti smart city “ responsabile di procedura 29 - codice prodotto 2020_PD_2924- centro di costo 0217;

5. di disporre l'invio alla Ragioneria Municipale per le procedure di cui all'art. 183 c. 7 del D.lgs 267/00;

6. di dare atto che si provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013 (“Decreto trasparenza”) e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012

al momento della **rendicontazione finale del Progetto**, per le motivazioni meglio espresse in narrativa;

7. di attestare che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

La Dirigente del Servizio Politiche di Partecipazione
Dott.ssa Nicoletta Levi